



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021.

Rep. Atti n. **153/CSR** del 4 agosto 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 4 agosto 2021:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPESS, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34bis;

VISTO il comma 34-bis del predetto articolo 1, come modificato dall'articolo 79, comma 1-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'articolo 3-bis, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, il quale detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, prevedendo, in particolare, che all'atto dell'adozione della delibera CIPESS di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporsi sulla base delle linee guida da approvarsi con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte di questa Conferenza sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

VISTA la nota del 2 agosto, diramata il 3 agosto 2021, con la quale il Ministero della salute ha inviato la proposta di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021, Allegato sub A) al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, evidenziando che su tale proposta è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021, come da Allegato sub A) al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da
GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

UFF. IV DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPES

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2021: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

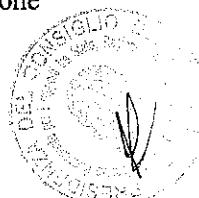
L'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'art. 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge n. 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPES) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2021, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporsi sulla scorta delle linee guida individuate con apposito Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione



della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2021 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.500,00 mln** di euro già nettizzati dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8- bis del decreto-legge n. 135/09 convertito dalla legge n. 166/2009.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **748,334 mln** di euro, a valere sui complessivi predetti 1.500,00 mln di euro con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria, subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni.

Della residua somma di 751,666 mln di euro, sono destinati:

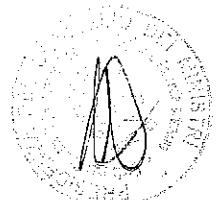
- **336,000 mln** di euro per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'art. 1, c. 400, della legge n. 232/2016;
- **1.466 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP, determinata sulla base dei dati di produzione relativi all'anno 2017.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **414,200 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per le attività di ricerca, formazione, prevenzione e cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinate dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il preventivo parere da parte della Conferenza Stato – Regioni, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) **€ 25,300 milioni**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406-bis e 406-ter, della legge n. 205/2017, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, per il biennio 2021-2022;
- d) **€ 5 milioni** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge n. 24/2017 recante *"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"*, previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute;
- e) **€ 1,500 milioni** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 205/2017;
- f) **€ 20,400 milioni** per lo sviluppo di una rete nazionale di officine farmaceutiche da individuarsi a cura delle regioni secondo requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti per la produzione di terapie geniche (CAR T Cells). Tale quota consente la copertura di oneri di gestione delle predette officine farmaceutiche connessi a progetti le cui modalità di concreta realizzazione saranno individuate con successivo decreto interministeriale, previa Intesa della Conferenza Stato-Regioni. Con il predetto decreto saranno individuate sia le strutture presso le quali opereranno le officine farmaceutiche, secondo i requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti, sia le regioni destinatarie delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti;



- g) **€ 32,500 milioni** ai sensi all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e ripartiti con apposito decreto del Ministro della salute, come modificato dal combinato disposto dell'art. 38, comma 1-novies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dall'art.4, commi 2 e 3 del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21;
- h) **€ 8 milioni** destinati al finanziamento in favore delle Università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del citato decreto legislativo n. 517 del 1999, secondo le condizioni dettate dall'art. 25, comma 4-novies e 4-decies, del decreto-legge n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- i) **€ 41,500 milioni** destinati al finanziamento sperimentale dello screening gratuito, per i nati negli anni dal 1969 al 1989, tossicodipendenti nonché detenuti in carcere, al fine di prevenire eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV), ai sensi dell'art. 25-sexies, del decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- j) **€ 4 milioni** destinati dal comma 552 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 alla copertura di quanto disposto dal comma 551 della stessa legge in ordine all'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA inferiore a euro 150.000;
- k) **€ 50 milioni** destinati al finanziamento di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale da ripartire tra tutte le regioni e province autonome, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, commi 4, 5 e 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- l) **€ 46 milioni** destinati a finanziare il contributo che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere alle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e che si adeguano progressivamente agli standard organizzativi e di personale, ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106;
- m) **€ 60 milioni** destinati a supportare gli interventi di potenziamento del servizio sanitario regionale stante la grave situazione economico-finanziaria e sanitaria presente nella regione Calabria, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito con modificazioni dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- n) **€ 40 milioni** destinati a finanziare gli interventi a sostegno dell'implementazione del Piano nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-resistenza 2017-2020 prorogato fino al 31 dicembre 2021 con Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 25 marzo 2021 (Rep. Atti n. 32/CSR);
- o) **€ 60 milioni** destinati a finanziare un progetto di rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali, che sarà successivamente oggetto di intesa in Conferenza Stato-Regioni, per il superamento della contenzione meccanica nei luoghi di cura della salute mentale, per la qualificazione dei percorsi per la effettiva presa in carico e per il reinserimento sociale dei pazienti con disturbi mentali autori di reato, a completamento del processo di attuazione della legge n. 81/2014, e per l'effettiva attuazione degli obiettivi di presa in carico e di lavoro in rete per i disturbi dell'adulto, dell'infanzia e dell'adolescenza, anche previsti dal Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale approvato in Conferenza Unificata il 24 gennaio 2013.



Si allega alla presente proposta la tabella nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo di 748,334 mln di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono operate le vigenti riduzioni.

Il Ministro della Salute



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Asegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2021

1.500.000,00 Impegno iniziale

-25.300,00 per la sperimentazione e ristrutturazione delle presidenze e delle funzioni assistenziali erogate dalla farmacia (L. 215/2017, art. 1, c. 406 bis e 406 ter)

-1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sorgue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)

+10.000.000 nuovelle delle misure a sostegno della povertà infantile Nazionale Migranti e Poveri (NNMP) (D.L. 98/2011 art. 17, c. 9)

+10.000,000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità

-5.000,000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linea guida

-1.465,75€ finanziamento pretestazionale dell'OP BG a favore del ministero STP

-156.000,00 fondo medicina innovativa (art. 1, c. 409, L. 232/2016)

-20.400,000 progetto CAR T CELLS

-32.500,000 in favore del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172

-4.000,000 finanziamento di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, destinati alle attività assistenziali secondo le condizioni dettate dall'art. 25, comma 4-teries, del

-41.510,000 finanziamento in favore delle Università statali a titolo di corso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati al fine di prevenire eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV), ai sensi

dell'art. 25-teries, del D.L. 167/2019

-4.000,000 riferimento percentuale di sconto farmacia (art. 1, co. 551 e 552, L. 145/2015)

-50.000,000 rinnovamento e formazione per attività a favore delle professioni infermieristiche (D.L. 41/2021, art. 26, cc. 4-5-6) (accordino tutte le regioni)

-46.000,000 Contributo per i lavoratori (art. 39, comma 2, Decreto Saneggi-Bts)

-460.000,000 Contributo di solidarietà alla Regione Calabria (art. 6, D.L. 150/2020)

-40.000,000 Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR), 2017-2021 - proroga 2021 (intesa CSR n. 32, del 25 marzo 2021)

-60.000,000 Progetti di salute mentale

748.354.358 Impegno da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01/01/2020	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Cooperazione Sicilia	Riparto cooperazione Sicilia	Totale ristori da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.311.217	4.311.217	58.004.308		2.736.750	60.741.058	42.518.741	18.222.318
VAL D'AOSTA	125.034	-	-		-	-	-	-
LOMBARDIA	10.027.602	10.027.602	134.914.136	6.355.498	141.279.634	98.895.744	42.383.890	-
BOLZANO	532.644	-	-		-	-	-	-
TRENTO	545.425	-	-		-	-	-	-
VENETO	4.879.133	4.879.133	65.645.207	3.097.262	68.742.469	48.119.729	20.622.741	-
FRIULI	1.206.216	-	-		-	-	-	-
IGLURIA	1.524.826	20.515.431	967.956	21.483.387	15.038.371	6.445.016	-	-
EMILIA R.	4.464.119	4.464.119	60.061.494	2.833.812	62.885.306	44.076.714	18.868.592	-
TOSCANA	3.692.555	3.692.555	49.680.658	2.344.025	52.024.683	36.417.279	15.607.405	-
UMBRIA	870.165	870.165	11.707.441	552.379	12.259.820	8.581.875	3.677.946	-
MARCHE	1.512.672	1.512.672	20.351.908	960.241	21.312.149	14.918.504	6.393.645	-
LAZIO	5.755.700	5.755.700	77.438.783	3.653.705	81.052.487	56.764.741	24.327.746	-
ABRUZZO	1.293.941	1.293.941	17.409.041	821.391	12.261.302	5.469.129	-	-
MOLISE	300.516	300.516	4.043.226	190.67	4.233.992	2.963.796	1.270.198	-
CAMPANIA	5.712.143	5.712.143	76.852.755	3.626.055	80.478.809	56.335.167	24.143.643	-
PUGLIA	3.953.305	3.953.305	53.1.88.861	2.509.549	55.698.409	38.988.887	16.709.523	-
BASILICATA	553.254	553.254	7.443.633	351.204	7.794.837	5.456.387	2.338.451	-
CALABRIA	1.894.110	1.894.110	25.483.881	1.202.377	26.686.257	18.680.380	8.005.877	-
SICILIA (*)	4.875.290	4.875.290	65.593.502	32.212.969	-	33.380.533	23.366.373	10.014.159
SARDEGNA	1.611.621	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	59.641.438	55.620.548	748.34.264	32.212.969	748.334.264	523.833.988	224.500.276	

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex commissione 830 della L.295/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.